



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>  N. 19  DEL 27 FEBBRAIO 2019	<b>OGGETTO:</b>  COMUNICAZIONI
--	--------------------------------------

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **20.00** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore 20.32, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		13. Ambrogio Giuseppe	P	
2. Termine Fabio	P		14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo	P		16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.		A	17. Bentivegna Pasquale		A
6. Cognata Gaetano		A	18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.	P		19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio	P		20. Di Prima Ignazio	P	
9. Milioti Giuseppe		A	21. Gulotta Valeria	P	
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa	P		23. Deliberto Cinzia		A
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca	P	

**PRESENTI : 19**

**ASSENTI : 5**

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Valenti e gli Ass.ri Brunetto, Tulone, Segreto e Leonte

Da "info@calogerobono.it" <info@calogerobono.it>

A "segreteria presidenza" <segreteria.presidenza@comunedisciacca.it>

Data mercoledì 27 febbraio 2019 - 10:47

## **richiesta comunicazioni**

---

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: richiesta di comunicazioni per la seduta del Consiglio Comunale del 27/02/2019

I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale

- Considerato che il 16 febbraio si è tenuta una riunione in prefettura sulla questione gestione giurgenti acque dove è stata sollevata la questione dei comuni non consegnatari
- Considerato anche che i comuni non consegnatari si sono riuniti facendo autonome valutazioni e adesso sembra che anche i comuni consegnatari stiano facendo le proprie valutazioni
- Considerato che occorre fare delle scelte al più presto
- trattandosi di notizie molto importanti intervenute dopo la convocazione del Consiglio Comunale che necessitano di un approfondimento in consiglio comunale
- non avendo avuto notizia da parte del Presidente del Consiglio, come da prassi, che il Sindaco voglia fare autonome comunicazioni in proposito

Chiedono

di fare comunicazioni relativamente alla questione di cui sopra atteso che gli scriventi hanno anche fatto una comunicazione alla città sulla predetta questione al fine di avere anche delucidazioni da parte della amministrazione comunale.

Sciacca 27/02/2019

Firmato Calogero Bono (per i consiglieri di centro destra)

COMUNE DI SCIACCA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Prot. N. \_\_\_\_\_

705

del \_\_\_\_\_

27 FEB 2019

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI SCIACCA

Nella seduta del 27/02/2019

~~A seguito del dibattito aperto con la comunicazione del Consigliere Comunale Calogero F. Bono a nome dei gruppi di centro destra~~

### **premessso**

- ✓ Che si sono diffuse in città delle indiscrezione secondo le quali un gruppo imprenditoriale sarebbe pronto a realizzare un insediamento industriale per la produzione di biometano nella zona piana scunchipani
- ✓ Che sembrerebbe inoltre che la società Snam spa sarebbe stata incaricata già della realizzazione di una condotta sotterranea per il trasferimento del gas metano prodotto
- ✓ Che tanta è la preoccupazione dei cittadini che abitano nella zona oltre che degli imprenditori che vi operano viste le possibili conseguenze di un impianto di tale genere

Tutto quanto sopra premessso

### **esprime**

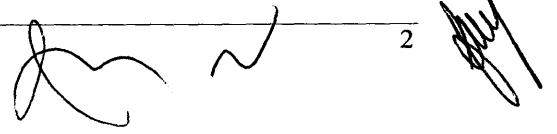
Unanime indirizzo di contrarietà alla realizzazione di un impianto di biometano in zona piana scunchipani che a prescindere dagli eventuali effetti inquinanti avrebbe sul territorio un impatto non consono al contesto della zona.

Esprime altresì unanime indirizzo alla Amministrazione Comunale affinché verifichi presso le sedi opportune, uffici della Regione o altri uffici pubblici, la presenza di iter amministrativi volti a rilasciare autorizzazioni ed eventualmente sin da subito esprimere con atti giuridicamente rilevanti la contrarietà del comune di Sciacca.

**IL PRESIDENTE**, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Nomina scrutatori i Cons.ri Di Paola, Gulotta e Maglienti. Comunica l'assenza giustificata per motivi personali del Vicesindaco Mondino. Comunica che il Sindaco farà comunicazioni sul problema acqua e sull'esito della riunione tenutasi alla Presidenza della Regione con il Presidente Musumeci in merito alla questione alluvione e anche alla questione riguardante i canoni irrigui. Comunica, altresì, che sono pervenute due richieste di comunicazioni da parte dei Consiglieri di Centro destra, una sulla questione inerente l'impianto di biometano e l'altra riguardante l'esito della riunione in Prefettura sulla questione Girgenti Acque. Considerata la presenza dei residenti della c.da Scunchipani, inizia con la comunicazione sull'impianto di biometano.

*Entrano i Cons.ri Monte e Deliberto (20.35) - Pres. 21*

**IL CONS. BONO** crede che la questione sia ormai nota a tutti anche se non sono ben noti i dettagli della questione. Qualche settimana fa c'è stata prima l'uscita da parte del comitato della Contrada Piana Scunchipani che ha subito creato l'allarme su quello che stava succedendo nella zona perché evidentemente avevano ricevuto delle avvisaglie che venivano probabilmente dal fatto che tecnici della Snam giravano nella contrada per richiedere servitù di passaggio per un presumibile oleodotto o gasdotto da installare nella zona. Sottolinea che tutto il gruppo del centro-destra ha qualche giorno fa fatto una nota per rimarcare l'importanza della vicenda e poi ieri insieme con gli altri colleghi di centro-destra hanno deciso di fare delle comunicazioni per trattare la questione in aula. Dice che questa mattina ha anche sentito il presidente del comitato per dare comunicazione che questa sera avrebbero trattato in aula la questione non certo per creare confusione in consiglio comunale ma perché questa è una questione che attiene non solo i contradaiali della Contrada Piana Scunchipani ma all'intera città e l'attenzione deve essere massima l'attenzione deve essere massima perché lui ha ascoltato le comunicazioni del sindaco di qualche giorno fa la quale giustamente dice di non avere contezza di quello che sta succedendo perché all'interno del comune non esiste una progettualità, una richiesta di autorizzazioni, evidentemente questa tipologia di impianto non necessita di autorizzazioni comunali se non magari in questa fase ma sicuramente qualche cosa si muove all'interno di altri uffici pubblici non comunali e pensa ad esempio agli uffici regionali, a iniziare dall'Assessorato territorio e ambiente, all'Assessorato all'energia oppure alla provincia, al libero consorzio perché crede che adesso il libero consorzio sia competente per il rilascio della cosiddetta autorizzazione unica ambientale che è quella che probabilmente questo imprenditore ha richiesto alla provincia. Ritiene che stasera si debba esprimere un indirizzo unanime da parte del consiglio comunale e anche dell'amministrazione, un indirizzo di netta contrarietà alla realizzazione di questo impianto perché se è vero che questo imprenditore vorrà realizzare questo impianto, lo vorrà fare sicuramente nel rispetto della legge, non è che fa un impianto che è inquinante, però è pur vero che nel territorio nostro o anche in altri territori ci sono esempi di impianti che, seppur rispettando la legge, sono inquinanti ugualmente e quindi che ci sia indirizzo in primo luogo del Consiglio comunale che rappresenta tutta la città, di netta contrarietà, ma il Consiglio comunale deve anche dare un mandato all'amministrazione, che è quello di andare a verificare presso gli uffici pubblici per richiedere ufficialmente copia di eventuali procedimenti amministrativi che giacciono presso questi uffici, averne accesso come soggetto titolato e avendone contezza esprimere anche con atti giuridicamente rilevanti la contrarietà all'iniziativa perché non pensa che questa progettualità qualche passaggio amministrativo all'interno del comune non lo debba avere. Dice che nella richiesta



presentata avevano richiesto la presenza di qualche tecnico comunale che potesse dare un supporto tecnico perché gli piacerebbe sapere oggi se questo iter amministrativo in Comune prima o poi ci deve venire per un qualche autorizzazione. Ha appreso dalla stampa che l'amministrazione ha già contattato dei tecnici della Snam perché sarebbero quelli che dovrebbero realizzare questo gasdotto o ha intenzione anche di sentire a breve l'imprenditore che ha intenzione di realizzare questa iniziativa. Stasera si augura che l'intero consiglio comunale voglia dare questo indirizzo di netta contrarietà a questa iniziativa qualunque essa sia nel merito perché non ha dubbi che l'iniziativa voglia rispettare le regole della legge e le norme in materia ambientale, però si preoccupa in ogni caso del danno anche di immagine che ha l'intera Contrada, dove ci sono attività imprenditoriali legate al turismo. Crede che questa non sia solo la sua presa di posizione ma dell'intero Consiglio comunale e si è permesso pure di predisporre una bozza di documento, che ha valenza politica, soggetta a modifica da parte degli altri colleghi Consiglieri comunali, di cui dà lettura e che, dice, si potrebbe mettere ai voti ai sensi dell'art. 67, comma 9, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SCIACCA**

*Nella seduta del 27/02/2019*

*A seguito del dibattito aperto con la comunicazione del Consigliere comunale Calogero F. Bono a nome dei gruppi di centro destra*

#### **premesse**

*che si sono diffuse in città delle indiscrezioni secondo le quali un gruppo imprenditoriale sarebbe pronto a realizzare un insediamento industriale per la produzione di biometano nella zona piana Scunchipani;*

*che sembrerebbe inoltre che la società Snam spa sarebbe stata incaricata già della realizzazione di una condotta sotterranea per il trasferimento del gas metano prodotto;*

*che tanta è la preoccupazione dei cittadini che abitano nella zona oltre che degli imprenditori che vi operano viste le possibili conseguenze di un impianto di tale genere*

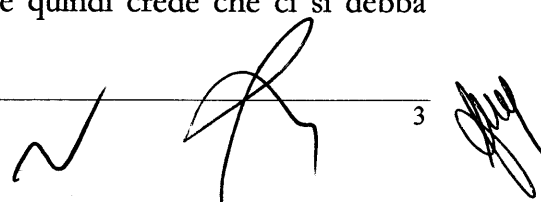
*Tutto quanto sopra premesso*

#### **esprime**

*unanime indirizzo di contrarietà alla realizzazione di un impianto di biometano in zona piana Scunchipani che a prescindere dagli eventuali effetti inquinanti avrebbe sul territorio un impatto non consono al contesto della zona.*

*Esprime altresì unanime indirizzo all'Amministrazione comunale affinché verifichi presso le sedi opportune, uffici della Regione o altri uffici pubblici, la presenza di iter amministrativi volti a rilasciare autorizzazioni ed eventualmente sin da subito esprimere con atti giuridicamente rilevanti la contrarietà del Comune di Sciacca.*

Un'ultima chiosa finale per dire che su temi di questa importanza e anche su tanti altri temi il Consiglio comunale, la politica dell'intera città non si dovrebbe assolutamente dividere e sicuramente non si dividerà su questo argomento e quindi vuole esprimere l'auspicio che il Consiglio comunale esprimerà un netto indirizzo di contrarietà rispetto a questa iniziativa imprenditoriale che seppur legittima sarebbe devastante per una Contrada come quella della Piana che ha una sua destinazione ben precisa e ritiene che questo debba essere pure il primo passo per contrastare questa iniziativa imprenditoriale perché ha la preoccupazione di essere già arrivati ai minuti di recupero, quindi si deve fare presto muovendosi tutti insieme perché è probabile pure che un'organizzazione del genere possa avere un iter amministrativo al Ministero dell'Ambiente e quindi crede che ci si debba muovere tutti insieme nel più breve tempo possibile.



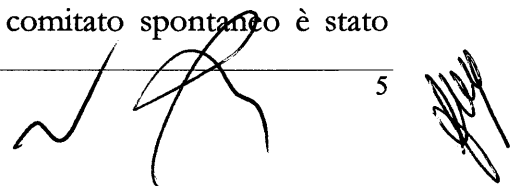
**IL SINDACO** ricorda che non appena appresa la notizia della sottoscrizione di impegni a servitù di passaggio già il 29 gennaio scorso è stato proprio contattato il presidente Vitrano per metterlo a conoscenza e soprattutto per capire esattamente cosa stesse accadendo, di cosa si stesse parlando e già lo scorso 18 febbraio si sono incontrati con il presidente del comitato, con una delegazione e proprio in quell'occasione è stato chiarito che l'amministrazione avrebbe fatto tutto il possibile per impedire la realizzazione di un impianto di biometano nella contrada per la tutela della salute, per la tutela dell'agricoltura, per la tutela della vocazione turistica, per la tutela di tutti i cittadini di Sciacca e proprio per questo motivo si sono invitati gli agricoltori a non sottoscrivere alcunchè proprio per il rischio che si può correre nel momento in cui tutti danno l'adesione ad una servitù di passaggio di un impianto di questo tipo. Il 22 di febbraio hanno incontrato un ingegnere della Snam Rete Gas, l'ingegnere Pierangelo Bovo, che ha confermato l'esistenza di un'idea progettuale perché lui si è detto semplice esecutore eventualmente della condotta ma ha anche evidenziato che il soggetto interessato a questo punto dall'investimento fosse Moncada Energy Group e proprio per questo motivo sempre lo stesso 22 febbraio, tenuto conto che quell'incontro alla fine non aveva dato anche contezza della reale situazione, accertato che non ci fosse assolutamente nulla in Comune su questo e peraltro consiglieri erano stati anche informati perché lo scorso consiglio comunale l'Ass. Leonte ha fatto comunicazione in merito, si è inoltrata una richiesta di incontro per il 27 febbraio 2019 a Moncada Energy Group per capire cosa l'azienda intende realizzare considerato che presso gli uffici del Comune non risulta presentato alcun progetto ma che un tecnico della Snam ha confermato l'idea dell'azienda di costruire un impianto di biometano. Proprio a seguito di questa richiesta di incontro si è fatto un comunicato proprio evidenziando che la vicenda deve essere affrontata unitariamente con tutti coloro che intendono impedire la realizzazione dell'impianto e questo perché si tratta di una questione non politica ma è un problema della comunità e quindi è evidente che è una questione che va affrontata unitariamente da tutti coloro che intendono impedire la realizzazione di questo impianto e l'amministrazione comunale è nettamente contraria alla realizzazione di questo impianto. Moncada Energy ha scritto il 25 febbraio in risposta alla richiesta dell'A.C dicendo di essere spiacenti nel comunicare che per impegni professionali già assunti il geometra Moncada non poteva partecipare all'incontro previsto per il 27 febbraio e si è reso disponibile nella settimana dal 4 all'8 marzo e quindi si è convocato questo incontro per il giorno 7 marzo alle ore 10:30. Oltre a questo si è anche chiesto un incontro con l'assessore Pierobon per capire anche in Assessorato Regionale se ci fosse qualcosa. Ribadisce che nessuno vuole la realizzazione di questo impianto e quindi è certa che sarà fatto tutto il possibile per impedirlo e il fatto che il Consiglio comunale unanimemente sia di questo avviso non può fare altro che aumentare la forza per portare avanti l'assoluto diniego.

**IL CONS. SABELLA** deve dire che a pronunciarsi sulla contrarietà obiettivamente da quando è uscita fuori la notizia è stata l'Amministrazione in persona del Sindaco. Ma obiettivamente chi può aiutare molto in questa operazione sono i proprietari del terreno. Lui si è preoccupato leggendo un'intervista sul Corriere di Sciacca dell'ingegnere Di Giovanna, che nel settore è molto formato, molto preparato e veramente leggendo quelle notizie, ammesso e concesso che è tutto in regola, il via vai di camion e di tutto quello che avverrebbe in quella zona veramente diventerebbe Beirut e non più la bella Sciacca. Propone, pertanto, di fare una sospensione per vedere con calma la bozza predisposta dal

collega Bono per magari ritoccarla e farla di tutti i consiglieri comunali e sul fare una marcia affinché questo non si realizzi pensa che su questo non ci siano dubbi.

**IL CONS. SANTANGELO** deve sottolineare che la V Commissione in data 11 febbraio 2019 è venuta a conoscenza della notizia di questo progetto delle biomasse e hanno invitato l'assessore Tulone per avere chiarimenti in merito a questa questione, il quale però non era informato di questa vicenda, invitandolo ad attivarsi nei confronti del sindaco per contattare i responsabili della Snam e successivamente i responsabili della Moncada. Quindi c'è stato anche un impulso primario principale da parte della quinta commissione e infatti successivamente l'amministrazione si è attivata per fissare l'incontro per il 22 febbraio 2019 ma non ci sono notizie e successivamente in data 25 febbraio si è riunita nuovamente la Commissione per capire il tipo di progetto e gli effetti positivi e negativi che poteva avere sia sull'ambiente che sul territorio, in particolare nella zona di Contrada Scunchipani. Propone, qualora non si dovessero avere certezze sulle dimensioni del progetto, di formare una commissione permanente.

**IL CONS. MANDRACCHIA** è sicuro che tutti saranno disponibili a sostenere la non realizzazione di questo impianto però vanno dette alcune cose perché alla fine si ingenera un meccanismo perverso, addirittura qualcuno sa dove sono i progetti, addirittura qualche settimana fa il progetto era presentato al Comune di Sciacca, ma il progetto al Comune di Sciacca non è mai stato depositato, il progetto alla Regione ha ancora una possibilità di essere realizzato perché nella legge di bilancio del governo nazionale è stata data la proroga dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020 e questo lasso temporale è fondamentale però è legato con finanziamento a un incentivo GSE e come c'è stato per il fotovoltaico c'è anche per le biomasse. C'è stata la proroga e l'imprenditore la vuole sfruttare del 50% per la realizzazione dell'impianto e poteva decidere un sito vicino casa sua visto che hanno la certezza che non c'è inquinamento, ma il problema è un altro perché è vero che possono giustificare che la centrale biomasse a cogenerazione anaerobica non c'è dispersione in aria ma il passaggio dalla biomassa a biometano deve passare attraverso dei filtri speciali e se questi filtri speciali non vengono sostituiti entro i termini di legge si sa che la funzione del filtro non avviene più e allora di queste cose si sono preoccupati e nessuna parte politica è disponibile ad avallare questo tipo di interventi. Però un errore già lo si è fatto perché un produttore non può sottoscrivere un impegno di questo tipo solo perché è venuto un tizio sconosciuto e gli ha prospettato un misero indennizzo perché poi alla fine quello è un misero indennizzo i 30 euro a metro lineare e i 6€ di media al metro quadro non cambieranno il reddito di nessuna azienda agricola né di nessun proprietario, però la superficialità di avere dato l'assenso subito è un atto grave, 20 proprietari o produttori hanno già firmato su 49 e l'ingegnere Bovo dice che i 49 potranno diventare 45/44 perché potranno fare qualche piccola modifica all'impianto, la Snam ha detto in quella riunione così molto veloce che avrebbe dovuto informare prima l'amministrazione ma la Snam ha un compito residuale in questa vicenda, la Snam deve fornire a Moncada Energy un preventivo che dovrà essere accettato da Moncada per la realizzazione dell'allaccio del gasdotto, poi il compito della Snam si esaurisce e allora se non c'è l'adesione da parte dei proprietari dovranno essere fatti gli espropri e proprio oggi per queste cose sono molto celeri ma la Regione per altre cose molto celere non lo è mai stata però se non acquisiscono l'assenso da parte dei produttori e quindi dovranno fare l'esproprio ma per fare l'esproprio ci vogliono mesi e se la proroga fosse stata al 2021 sarebbe stata ancora più drammatica la situazione. Allora intanto in una riunione dove c'erano tutte le organizzazioni sindacali e il comitato spontaneo è stato



detto di non sottoscrivere nessuna adesione perché questo li rallenta molto e questo aiuta indipendentemente dall'azione politica da parte dell'amministrazione e del Consiglio comunale. Questo lo hanno suggerito però non si può obbligare nessuno a non firmare e invita tutte le forze politiche ad avere un'azione univoca. Quindi da parte della politica, del consiglio comunale, dell'amministrazione è chiaro che ci sarà la massima solidarietà ma i proprietari devono fare la parte più importante, gli hanno dato la mappa del percorso che avrà l'impianto e allora bisogna cercare ancora quelle persone che non sono state contattate e bloccare le adesioni alla costituzione della servitù.

**IL CONS. BILELLO** è assolutamente d'accordo con i discorsi dei colleghi che l'hanno preceduta e sposa assolutamente quanto è stato detto da loro. Vuole però avanzare quella che è una sua ansia e in questo è d'accordo con il consigliere Bono quando dice che bisogna velocizzare e non perdere tempo, bisogna capire con chi ci si deve interfacciare. Bisogna andare alla Regione e alla Provincia e andare a bussare alle porte delle persone competenti in materia. Lei ha tante domande, tante perplessità che sono quelle dei cittadini della contrada e di tutta la città di Sciacca, ma le rimanda a quell'incontro aperto a cui parteciperanno tutti i cittadini e tutti i consiglieri, però questo progetto da qualche parte ci sarà e in ogni caso il Movimento 5 Stelle e Mizzica hanno provveduto ad effettuare un accesso agli atti presso l'ufficio dell'arch. Nicolosi e dei documenti ci sono, probabilmente non sarà il progetto ma dei documenti ci sono, quindi invita l'amministrazione domani stesso a visionare i documenti che sono al Comune.

**IL CONS. AMBROGIO** chiede se il progetto può andare avanti se su 49 proprietari 20 hanno firmato e gli altri 29 si rifiutano.

**IL CONS. GUARDINO** non pensa siano depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Sciacca ipotesi progettuali perché se così fosse è ovvio che ne sarebbero già venuti a conoscenza, c'è piuttosto da fare un'analisi un po' più complessiva anche normativa perché purtroppo spesso capita che i Comuni sono gli ultimi soggetti a subire supinamente quelli che sono gli effetti negativi di un disposto normativo che viene disposto dallo stato, dalla regione, questo territorio non doveva essere interessato da impianti eolici e invece è stato deturpato da impianti eolici, si sta tentando maldestramente di innestare impianti a biomasse e adesso la cosa più importante da capire è andare a verificare di che tipo di impianto si tratta perché se fosse un impianto di piccole dimensioni allora questo impianto sarebbe soggetto ad un procedimento autorizzativo da parte del Comune di Sciacca attraverso la procedura semplificata, se invece è un progetto di grosse dimensioni questi progetti sono soggetti ad una autorizzazione unica che passa per il tramite della conferenza dei servizi in cui sono inseriti quei soggetti che partono dalla regione per il tramite del territorio e ambiente, alla provincia e a tutti quei soggetti che sono chiamati anche a vigilare e a tutelare le ottimali condizioni ambientali dei nostri territori, per cui non può che condividere quel documento che si può ulteriormente arricchire attraverso proprio delle sfaccettature di natura puramente giuridica, sottoporlo all'attenzione di tutto il Consiglio comunale perché gli pare che ci sia un intendimento univoco su questo, l'amministrazione farà proprio quel documento e già dalla prossima settimana allorquando l'amministrazione unitamente al Comitato di Chiana Scunchipani, ai consiglieri comunali, a chiunque voglia partecipare a questo incontro lo sottoporrà all'attenzione della società interessata alla realizzazione del progetto perché la forza sinergica a volte fa la differenza, per cui da parte loro la massima





disponibilità per consentire che il nostro territorio possa proiettarsi verso una condizione di sviluppo e non di regressione.

**IL CONS. MONTE** crede sia d'obbligo fare due passaggi, il primo è che lo terrorizza un po' quello che ha detto il consigliere Bilello perché bisogna comprendere se è vero il fatto che negli uffici tecnici del nostro Comune qualcosa ci sia e in considerazione del fatto che c'è stasera una rappresentanza dei cittadini, gradirei di far venire un tecnico comunale che possa rassicurare su questa vicenda in modo tale da fugare via ogni dubbio perché loro si rifanno a quello che dice l'Amministrazione, dall'altro lato però se un consigliere comunale ha fatto una richiesta di accesso agli atti e le viene comunicato che qualcosa nell'ufficio tecnico c'è, è chiaro che un po' di allarme lo mette. Quindi, al fine di fugare ogni dubbio a prescindere dall'amministrazione e dalla dichiarazione che farà, non volendo assolutamente svilire il ruolo di nessuno, sarebbe opportuno che ci fosse lì un dirigente che possa dare informazioni in maniera del tutto esatta.

**IL CONS. FRIGERIO** spera che su questo punto non si faccia demagogia politica perché questo sarebbe veramente indecoroso da parte del Consiglio comunale. Vorrebbe fare una cronistoria dell'accaduto, in data 28 o 29 gennaio un ingegnere della Snam girava per la contrada Piana alla ricerca di firme per il tracciato dell'impianto di metano, lei lo ha saputo e immediatamente ha avvisato l'assessore dicendo che stava succedendo quanto descritto, gli assessori si sono premurati immediatamente ad avvisare il presidente del comitato di quartiere che si è attivato immediatamente a fare in modo che chi non aveva ancora firmato quantomeno ponderasse sulla cosa in quanto era un problema alquanto importante, per cui l'amministrazione comunale si è movimentata immediatamente anche per tranquillizzare un poco gli animi e fare capire che l'amministrazione si sta muovendo in tal senso. In merito all'impianto voleva dire intanto che al Comune di Sciacca non c'è nulla, quello di cui parlano e quello che hanno visto sulla My Ethanol è una autorizzazione unica ambientale, che è un'aua allo scarico per la distilleria che come tutte le cose commerciali ha bisogno di un'autorizzazione allo scarico dato dalla provincia semplicemente, non è niente che riguardi questo progetto, che andrebbe presentato alla Regione Sicilia, la quale dovrà indire una conferenza di servizi all'Assessorato Territorio e Ambiente e un accesso agli atti potrebbe confortare ancora di più e voleva dire che alla conferenza di servizi saranno invitati diversi Enti e di questi pareri molti non sono vincolanti, come del resto vincolante non è il parere del Comune di Sciacca, per cui se effettivamente questo progetto fosse un progetto biogas e se il Consiglio comunale è convinto di non volere questo impianto di biomasse nel territorio, allora si deve combattere tanto perché proprio il parere dell'Amministrazione comunale non è vincolante, ma i pareri vincolanti sono quelli dell'Assessorato territorio e ambiente, della sovrintendenza, dell'ufficio del genio civile e qualche altro ma sicuramente non quello del Comune di Sciacca, per cui il consiglio che si sente di dare all'amministrazione e a tutto il consiglio comunale è di non strumentalizzare, di non fare politica su questo punto, di stare tutti assieme uniti e lavorare nell'interesse della città.

**IL CONS. CARACAPPA** deve dire che un po' di preoccupazione c'è stata in questi giorni e deve dire che il passaggio che ha fatto il Sindaco un po' tranquillizzava perché rassicura che c'è massima attenzione rispetto a una questione molto spinosa perché tutti in questi giorni parlando di biomassa, di biogas hanno fatto delle ricerche su internet, si sono un po' documentati e hanno visto che non è la prima centrale che si tenta di realizzare in Italia, ci sono stati tanti Comuni aggrediti da tanti imprenditori che proprio

